

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — 1^a TORNATA DEL 10 MAGGIO 1881

Metto quindi ai voti la formula come è stabilita al n° 98.

Chi l'approva è pregato d'alzarsi.

(È approvata; e sono pure approvati senza discussione i seguenti numeri fino al 106 inclusivamente:)

N. 99. Campobasso e Benevento. — Strada da Vinchiaturu sulla Sannitica per la Sella del Matese fra Guardiaregia e Sepino [a Cerreto, lire 900,000.

N. 100. Chieti. — Ponte sul Sangro, sulla provinciale Chieti-Atessa e strada da presso Atessa a Cupello, lire 870,000.

N. 101. Chieti ed Aquila. — Strada dalla Pescara-Popoli presso la stazione di San Valentino all'incontro della Solmona Campo di Giove in direzione di Pacentro, lire 590,000.

N. 102. Chieti. — Strada da sotto Atessa all'Istonia presso San Barnaba di San Buono, lire 355,000.

N. 103. Chieti. — Prolungamento della provinciale di Val Sinello, da Guilmi all'innesto della Perano-Castiglione alla Sella del Guado di Sant'Egidio, lire 360,000.

N. 104. Chieti e Campobasso. — Prolungamento della provinciale Perano-Castiglione Messer Marino a Trivento, lire 360,000.

N. 105. Chieti. — Strada dalla stazione di San Valentino alla provinciale di serie fra Casaleincontrada e Pretoro, lire 180,000.

N. 106. Chieti. — Strada da presso Palena alla Istonia presso ponte sul Sente, e dal ponte sul Sente alla Crocetta di Colle di Mezzo sulla Perano-Castiglione, lire 800,000.

N. 107. Chieti. — Collegamento della provinciale Istonia colla Trignina attraverso la Sella del convento di Palmoli, lire 100,000.

Qui è incorso un errore di stampa nella cifra che deve essere di lire 160,000.

GRIMALDI, *relatore*. Va bene.

PRESIDENTE. Chi approva questa spesa di 160,000 lire, è pregato di alzarsi.

(È approvata.)

N. 108. Chieti. — Strada Adriatica da Pescara all'innesto colla strada del Trigno.

Anche qui è incorso un errore di stampa. Deve dire 640,000 lire.

GRIMALDI, *relatore*. È accettato.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni lo stanziamento di 640,000 lire s'intenderà approvato.

(È approvato.)

N. 109. Teramo. — Strada da Catignano alla provinciale di serie Capestrano-Forca di Penne in direzione di Civitaquana, lire 200,000.

(È approvato.)

N. 110. Teramo. — Prolungamento della strada

del Vomano fino ad Isola del Gran Sasso per la Valle del Mavone, lire 280,000.

Su questo numero è iscritto l'onorevole Cerulli.

Ha facoltà di parlare.

CERULLI. Mi occorre fare una breve dichiarazione su questo numero della tabella per ottenere che ne venga chiarita meglio la locuzione. In esso è scritto:

« Prolungamento della strada del Vomano fino ad Isola del Gran Sasso per la Valle del Mavone. »

S'intende perciò chiaramente che con questa strada si vuol giungere fino ad Isola del Gran Sasso. Questo sta bene; ma occorre notare che prima di giungere ad Isola, alla distanza di circa 2 chilometri, s'incontra la strada che da Isola va a Tossicia; quindi basta che la nuova strada s'innesti con quella esistente e raggiunga così il proprio obiettivo. Questo poi è pienamente conforme al voto del Consiglio provinciale non solo, ma anche al voto della Giunta comunale come deve sapere la rispettabile Commissione. È conforme inoltre (quello che è più importante) al disegno della nuova strada che a cura del comune di Isola del Gran Sasso fu fatto eseguire fino dal 1872 dall'ingegnere Maraini.

Io credo pertanto che Ministero e Commissione accetteranno di buon grado la mia proposta, quella cioè di spiegare più chiaramente la locuzione di questo numero nel seguente modo:

« N° 110. Prolungamento della strada del Vomano fino a raggiungere presso Isola del Gran Sasso la consortile Tossicia-Isola per la Valle del Mavone. »

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Ma bisogna sapere di che si tratta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

GRIMALDI, *relatore*. Io posso dir questo: che la nuova indicazione domandata dall'onorevole Cerulli, come un emendamento, è perfettamente conforme alla nuova dichiarazione del Consiglio provinciale, che indica precisamente i punti accennati dal preopinante. Insomma non si tratta di altro, che di migliorare e chiarire la dizione, a mio modo di vedere. Quindi la Commissione nulla ha da opporre all'emendamento del collega Cerulli.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Io non ho nessuna obiezione alla declaratoria richiesta dall'onorevole Cerulli, ma a condizione che non vari menomamente il tracciato, perchè bisogna essere chiari qui, e raccomando a tutti i deputati che hanno variazioni da fare, di farle stampare...

CERULLI. Ma qui non c'è variazione.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI... perchè è impossibile, sentendo parlare un deputato di una località,